

Delibera n. **104/2015** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2015**

pag. 1/6

OGGETTO: Definizione obiettivi del Direttore generale per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 3 del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 104/2015	Prot. n. 13180	UOR: Ufficio Controllo di gestione
------------------	------------------	----------------	------------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI	X			
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini.
E' assente il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Lo Statuto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, recependo quanto stabilito dalla Legge n. 240/2010, all'art. 2, comma 1, lettera n), che prevede la "sostituzione della figura del direttore amministrativo con la figura del direttore generale, da scegliere tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali" ed il "conferimento da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico dell'incarico di direttore generale", stabilisce all'art. 27, comma 4, che "il trattamento economico del Direttore generale è determinato in conformità ai criteri e ai parametri fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze".

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 237 del 21 novembre 2014, acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 novembre 2014, ha conferito al Dott. Alessandro Perfetto l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per un triennio, a decorrere dal 22 dicembre 2014, con possibilità di rinnovo.

Con delibera n. 263 del 19 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi del cui art. 2 "il Dott. Alessandro Perfetto si obbliga a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo, a favore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, le funzioni di Direttore generale previste dalle norme nel tempo vigenti e per il perseguimento degli obiettivi posti dagli organi accademici coadiuvandoli nella realizzazione dei fini dell'Ateneo".

Ai sensi dell'art. 3 del medesimo contratto, all'inizio di ogni anno, su proposta del Rettore, il Consiglio d'Amministrazione assegna gli obiettivi al Direttore generale. Al termine dell'anno il Di-

Delibera n. **104/2015** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2015**

pag. 2/6

rettore generale è tenuto a presentare al Rettore una relazione sull'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati, che viene da questi trasmessa al Consiglio di Amministrazione per le competenti valutazioni e determinazioni.

Il successivo articolo 4 prevede che al Dott. Alessandro Perfetto spetti una retribuzione di risultato pari, al massimo, alla percentuale del 20% del trattamento economico da erogarsi in unica soluzione a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione una illustrazione degli obiettivi del Direttore generale per l'anno 2015 che, una volta definiti, confluiranno nel Piano della *performance* per il triennio 2015-2017 dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, il documento di programmazione pluriennale delle attività in cui vengono esplicitati, con aggiornamenti annuali, anche gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ateneo, gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento di tali obiettivi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (*target*) che ci si prefigge di raggiungere. Nel Piano della *performance* dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per il triennio 2015-2017 saranno successivamente esplicitati gli obiettivi assegnati dal Direttore generale a tutti i responsabili degli uffici.

Il Rettore ricorda che, nella prospettiva della costante azione di miglioramento del ciclo di gestione della *performance*, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 28/2015 del 27 febbraio 2015, le linee di indirizzo strategico in base alle quali sono definiti gli obiettivi strategici ed operativi del Direttore generale, dei Dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative.

Gli obiettivi da assegnare al Direttore generale per l'anno 2015 sono stati pertanto elaborati tenendo conto delle seguenti linee guida generali:

- essere collegati al Programma del Magnifico Rettore per il sessennio 2014-2020;
- essere collegati alle macro-azioni già previste nelle linee di indirizzo strategico individuate ai fini della redazione del Piano della *performance*, approvate con delibera n. 28/2015 del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2015;
- tenere in debita considerazione gli obiettivi/azioni previsti dal MIUR nell'ambito della programmazione triennale delle Università;
- essere specifici della funzione di Direttore generale, contenuti nel numero e non automaticamente trasferibili ai Dirigenti ed ai titolari di posizioni organizzative;
- tenere conto degli adempimenti stabiliti dalla vigente normativa e dagli organi nazionali già preposti alla gestione del Ciclo della *performance*, cioè temporaneamente ancora l'A.N.AC., come espressamente indicato dal Dipartimento della Funzione pubblica, a cui sono stati trasferiti i poteri di indirizzo già attribuiti alla CiVIT dal d.lgs. n. 150/2009 a seguito dell'emanazione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, e nelle more dell'imminente emanazione del D.P.R. di riordino della disciplina sulla valutazione della *performance* previsto dall'art. 19, comma 10, dello stesso decreto-legge;
- tener conto, in caso di obiettivi pluriennali, del fatto che il ciclo di valutazione della *performance* si svolge con cadenza annuale.

Gli obiettivi sotto riportati sono da riferirsi formalmente all'esercizio finanziario 2015: in funzione di questi ultimi, la definizione degli obiettivi del Dirigente e dei titolari delle posizioni organizzative dell'Ateneo restano di esclusiva pertinenza del Direttore generale.

Delibera n. **104/2015** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2015**

pag. 3/6

In linea con quanto sopra enunciato, sono di seguito riportati gli obiettivi che il Rettore propone per l'assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione al Direttore generale per l'anno 2015:

1. Revisione del quadro ordinamentale interno in un'ottica di semplificazione e modernizzazione.
2. Riordino dei processi amministrativi interni e ridefinizione dell'organigramma con la micro organizzazione degli uffici e delle strutture decentrate, destinato a rendere chiare le responsabilità ed il flusso delle attività.
3. Pianificazione di un percorso formativo rivolto al *middle-management* dell'Ateneo sui temi della managerialità, della *leadership*, del lavoro in *team* e della comunicazione.
4. Creazione di una comunità dei capi in grado di condividere percorsi comuni e favorire un'identità di gruppo attraverso la nascita di nuovi meccanismi relazionali.
5. Accompagnamento della filiera di riorganizzazione dei Dipartimenti attraverso la relativa ridefinizione dei processi organizzativi, degli assetti e dell'allocazione del personale.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 16 aprile 2012;
- VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che, all'art. 10, comma 1, lett. a), prevede che le Amministrazioni redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della *performance*", da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- CONSIDERATO che nel Piano della *performance* sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i *target* su cui si baserà la misurazione, la valutazione, la rendicontazione della *performance* e pertanto esso è uno strumento fondamentale per la corretta attuazione del ciclo di gestione della *performance* per gli anni 2015-2017;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art. 2 comma 1, lett. n) e o);

Delibera n. **104/2015** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2015**

pag. 4/6

-
- VISTA legge n. 98/2013 di conversione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2013, con la quale è stato determinato il trasferimento dalla CiVIT (ora A.N.AC.) all'ANVUR delle competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università;
- VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, con la quale sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze dell'ANAC, già CiVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009;
- VISTA la comunicazione del Dipartimento della Funzione pubblica del 19 agosto 2014, secondo la quale “in attesa dell'emanazione del regolamento di cui al comma 10, articolo 19 del DL 90/2014, mantengono la loro validità: le indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere dalla CiVIT; il calendario delle attività che le amministrazioni devono porre in essere in relazione al ciclo della *performance* [...], gli obblighi relativi allo svolgimento delle indagini sul benessere organizzativo, gli adempimenti spettanti agli OIV, nonché gli impegni derivati dagli accordi istituzionali già stipulati”;
- VISTE le delibere della CiVIT (ora A.N.AC.) nn. 89/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 1/2012, 4/2012, 5/2012, 6/2012, 6/2013, 12/2013, 23/2013, 77/2013, con le quali sono state forniti indirizzi ed indicazioni operative per l'implementazione del ciclo della *performance* previsto dal d.lgs. n. 150/2009;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n. 249/2012 del 21 dicembre 2012, con la quale sono state aggiornate le linee guida per la riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo, nonché l'organigramma dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009;
- VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370 in particolare l'art. 8, comma 1;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 maggio 2001 concernente l'individuazione dei criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 416 in data 8 ottobre 2004;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 315 del 21 luglio 2011 emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il trattamento economico dei Direttori generali delle Università per il triennio 2011-2013;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.I. n. 315 del 21 luglio 2011, con successivo decreto verranno definiti nuovi criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori generali delle Università;
-

Delibera n. **104/2015** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2015**

pag. 5/6

- VERIFICATI i criteri di valutazione di cui al predetto D.I. n. 315/2011 ai fini dell'individuazione dell'afferenza alla fascia economica e relativa determinazione del trattamento economico annuo spettante;
- VISTA la delibera n. 237/2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 novembre 2014, ha autorizzato il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 27 dello Statuto, al Dott. Alessandro Perfetto, a decorrere dal 22 dicembre 2014, per la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 263 del 19 dicembre 2014, con la quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con decorrenza dal 22 dicembre 2014;
- VISTO il contratto per la disciplina del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, della durata di tre anni, con possibilità di rinnovo, sottoscritto dal Dott. Alessandro Perfetto in data 22 dicembre 2014;
- VERIFICATO che l'art. 3 del suddetto contratto prevede, al comma 1, che all'inizio di ogni anno, su proposta del Rettore, il Consiglio d'Amministrazione assegni gli obiettivi al Direttore generale;
- VISTO il programma del Rettore;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28/2015 del 27 febbraio 2015, nella quale vengono stabilite le linee di indirizzo strategico che l'Ateneo intende perseguire nel triennio 2015-2017 per realizzare la propria visione della qualità della formazione e della ricerca tramite obiettivi concreti e misurabili rapportati alla disponibilità delle risorse umane e materiali, al fine di raggiungere dei risultati che valorizzino l'Università;
- VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale;
- RILEVATO che l'Ateneo sta procedendo all'adozione del "Piano della *performance*" per il triennio 2015-2017;
- CONSIDERATO che al Direttore generale si richiede di contribuire alla qualificazione dell'Ateneo, valorizzandone le risorse, migliorando i servizi agli studenti, alla didattica, alla ricerca ed all'internazionalizzazione, accrescendo l'efficacia e l'efficienza di tutti i processi gestionali, garantendo adeguati supporti al funzionamento degli organi e delle strutture dell'Ateneo, salvaguardando l'equilibrio economico dell'Ateneo e nel rispetto della normativa che regola il funzionamento delle università statali.
- CONSIDERATO che al Direttore generale si chiede di svolgere un ruolo che sia propositivo e propulsivo rispetto ai processi di cambiamento da realizzare e nel contempo di sostegno ed attuazione delle politiche decise dagli organi dell'Ateneo;
- PRESO ATTO che al termine della discussione intervenuta è stato stabilito di modificare gli obiettivi n. 2 e n. 4 e precisamente:
- obiettivo n. 2: dopo la parola "interni," aggiungere le parole "*messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale*," eliminando la congiunzione "e";

Delibera n. **104/2015** del Consiglio di Amministrazione del **30/04/2015**

pag. 6/6

- obiettivo n. 4: dopo la parola “comunità” cassare le parole “*dei capi*” e sostituirle con le parole “*di primi livelli amministrativi*”;

DELIBERA

Per l'anno 2015 al Direttore generale, dott. Alessandro Perfetto, sono attribuiti i seguenti obiettivi individuali:

1. Revisione del quadro ordinamentale interno in un'ottica di semplificazione e modernizzazione.
2. Riordino dei processi amministrativi interni, messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale, ridefinizione dell'organigramma con la micro organizzazione degli uffici e delle strutture decentrate, destinato a rendere chiare le responsabilità ed il flusso delle attività.
3. Pianificazione di un percorso formativo rivolto al *middle-management* dell'Ateneo sui temi della managerialità, della *leadership*, del lavoro in *team* e della comunicazione.
4. Creazione di una comunità di primi livelli amministrativi in grado di condividere percorsi comuni e favorire un'identità di gruppo attraverso la nascita di nuovi meccanismi relazionali.
5. Accompagnamento della filiera di riorganizzazione dei Dipartimenti attraverso la relativa ridefinizione dei processi organizzativi, degli assetti e dell'allocazione del personale.

Ai sensi dell'art. 3 del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, al termine dell'anno il Direttore generale presenterà al Rettore una relazione sull'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati, che sarà da questi trasmessa al Consiglio di Amministrazione per le competenti valutazioni e determinazioni.